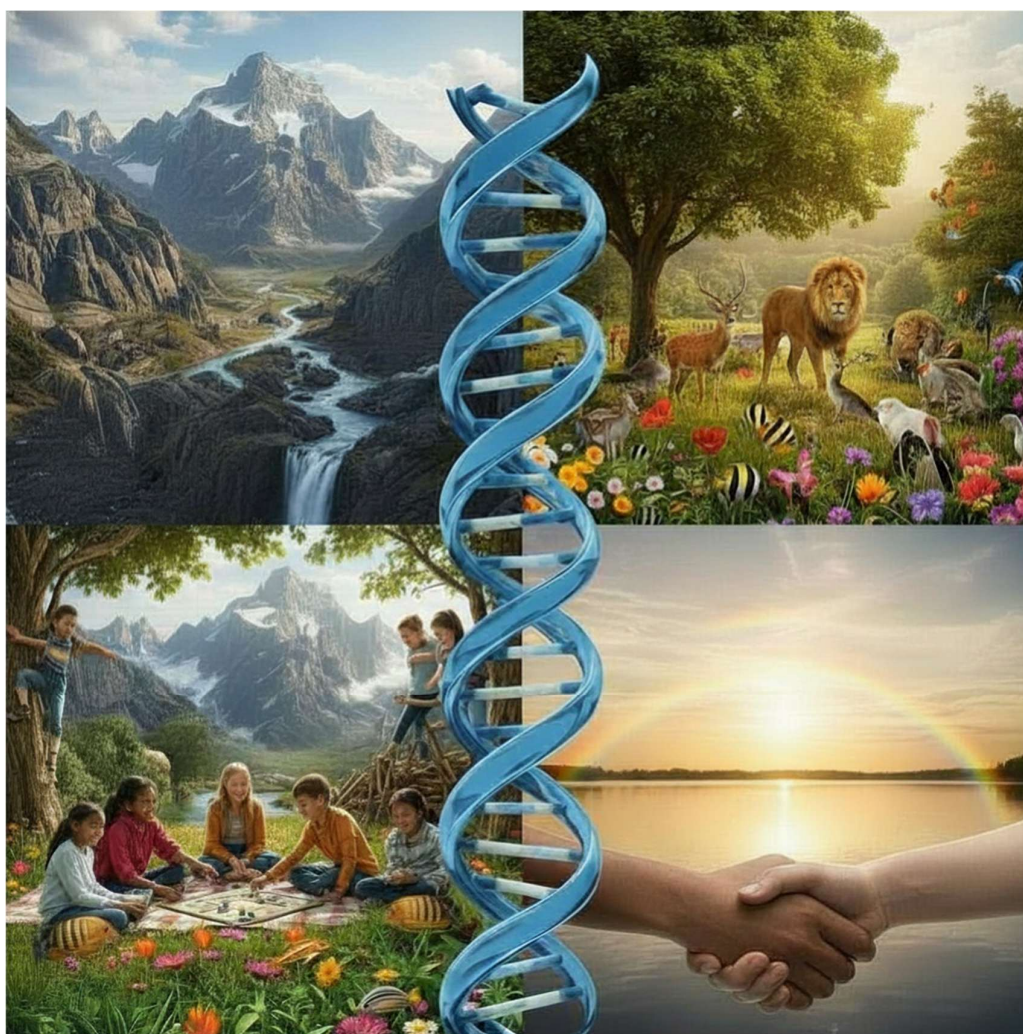


MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo "A. Manzoni" - Capriate San Gervasio (Bg)

LA NOSTRA VITA SULLA TERRA



Classe 1^B
ANNO SCOLASTICO 2025-26

*Alla nostra famiglia
perché comprendano quanto ci siamo impegnati a realizzare questo libro
durante l'anno scolastico.*

*A tutti coloro che lo leggeranno
perché comprendano l'importanza e la complessità della vita.*

Questo libro è stato realizzato attraverso la
tecnica della scrittura collettiva dalla classe 1^B
dell'I.C. A. Manzoni di Capriate San Gervasio,
a.s. 2025-26

sotto la guida della prof.ssa Romina Lecchi e con la
collaborazione della prof.ssa Francesca Di Salvo

SOMMARIO

- ✓ Introduzione
- ✓ La Vita
- ✓ Un Geosistema
 - ✓ L'acqua del Pianeta
 - ✓ Il ciclo dell'acqua
 - ✓ Atmosfera
 - ✓ L'effetto serra
 - ✓ Il riscaldamento globale
 - ✓ Il suolo
 - ✓ La modellazione del suolo
- ✓ La Biodiversità
 - ✓ L'animale più piccolo al mondo: il pipistrello calabrone
 - ✓ L'animale più grande al mondo: la balenottera azzurra
 - ✓ Il fungo più velenoso al mondo: Amanita Falloide
 - ✓ I batteri più pericolosi al mondo
 - ✓ I virus
 - ✓ Le malattie e i vaccini
 - ✓ Hantavirus
- ✓ La pace sulla terra
 - ✓ Lettera ai governanti per la pace nel mondo
- ✓ La pace tra di noi: il nostro comportamento.
 - ✓ Il cambiamento dall'inizio dell'anno

INTRODUZIONE

Per scrivere questo libro siamo partiti dalla parola VITA, perché è l'argomento principale di scienze che si affronta nel primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Inizialmente abbiamo studiato e riflettuto sul perché si può vivere sul pianeta Terra e come è fatta.

Poi abbiamo scoperto, studiando, che ci sono tantissime forme viventi tutte diverse tra loro.

Con l'aiuto della prof di lettere ci siamo domandati come sia possibile la vita in un mondo di guerra, perciò ci siamo spostati su un altro argomento, cioè la pace sulla Terra.

Attraverso lo studio sul libro di scienze del comportamento animale ci siamo chiesti anche come sia il nostro comportamento, affinché possa permettere una vita pacifica e ricca, e ne abbiamo fatto anche dei grafici.

La Vita

Quest'anno abbiamo iniziato una nuova esperienza: il laboratorio di scrittura collettiva.

Al centro del lavoro abbiamo messo la parola **VITA**.

Che cos'è la vita?

Innanzitutto la vita è un arco di tempo in cui un essere vivente nasce, cresce, si riproduce e muore. Gli esseri viventi hanno un ciclo vitale. Questa è la definizione scientifica di vita. La parte più importante del ciclo vitale è la riproduzione, perché dà inizio ad una nuova vita.

Nella vita ci sono sia cose positive, ad esempio è forza, speranza e coraggio, che cose negative, a volte ci sono giorni difficili, pieni di sfide, ma è piena di opportunità. Essere vivi significa anche provare sentimenti.

La vita è una sola e dobbiamo godercela al massimo, perché è unica e limitata per crescere, imparare, amare e dare un contributo al mondo.

La vita è comunità; chi è vivo può utilizzare energia e crescendo cambia.

Dialogando sul valore della vita, ci siamo chiesti "Perché abbiamo solo una vita?" "Cosa si prova dopo la morte?"

Per rispondere ci sono due approcci: uno filosofico e uno religioso.

Un fogliolino riportava questa frase: "La vita è uno stato di attività funzionale". Per capire meglio ci siamo fatti aiutare dall'intelligenza artificiale, e abbiamo capito che significa essere al pieno delle proprie forze, cioè stare bene con se stessi, impegnarsi con tutte le proprie forze e non ferire gli altri ma rispettarli.

La vita può avere anche un significato religioso.

Ad esempio, nella Bibbia c'è scritto che Dio ha creato l'uomo, gli animali e le piante, che sono esseri viventi. Nella Genesi, capitolo 2, il sesto giorno Dio crea l'uomo e la donna dalla sua costola; l'uomo viene plasmato con la polvere del suolo e l'alito di vita.

Un Geo-Sistema

Qual è il significato della parola Geo-Sistema?

Geo significa Terra.

Sistema significa un insieme di tante cose.

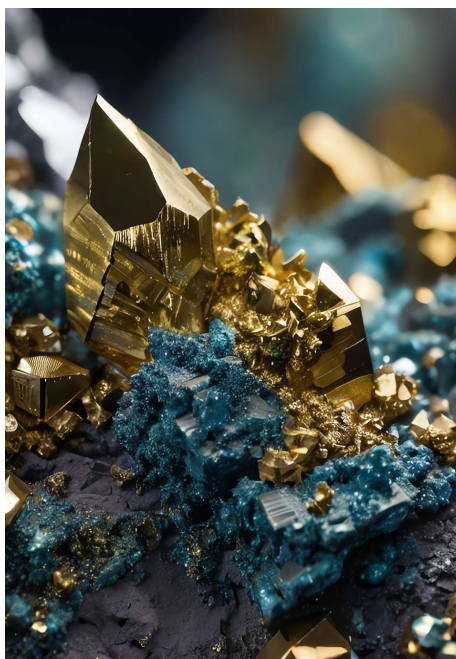
Il Sistema Terra dunque è davvero qualcosa di molto complesso: è formato da sfere collegate tra loro.

Le sfere principali sono:

- Atmosfera: lo spesso involucro aeriforme che avvolge tutta la Terra



- Litosfera: rocce e minerali



- Biosfera: esseri viventi



- Idrosfera: acqua



Le quattro sfere, nonostante siano molto diverse, sono tra loro collegate perché permettono l'evoluzione della Vita, e, studiando, questo fatto ci ha molto colpito, perché generalmente non siamo abituati a pensare in maniera così complessa!

Il Geosistema ha 3 funzionalità per la nostra vita:

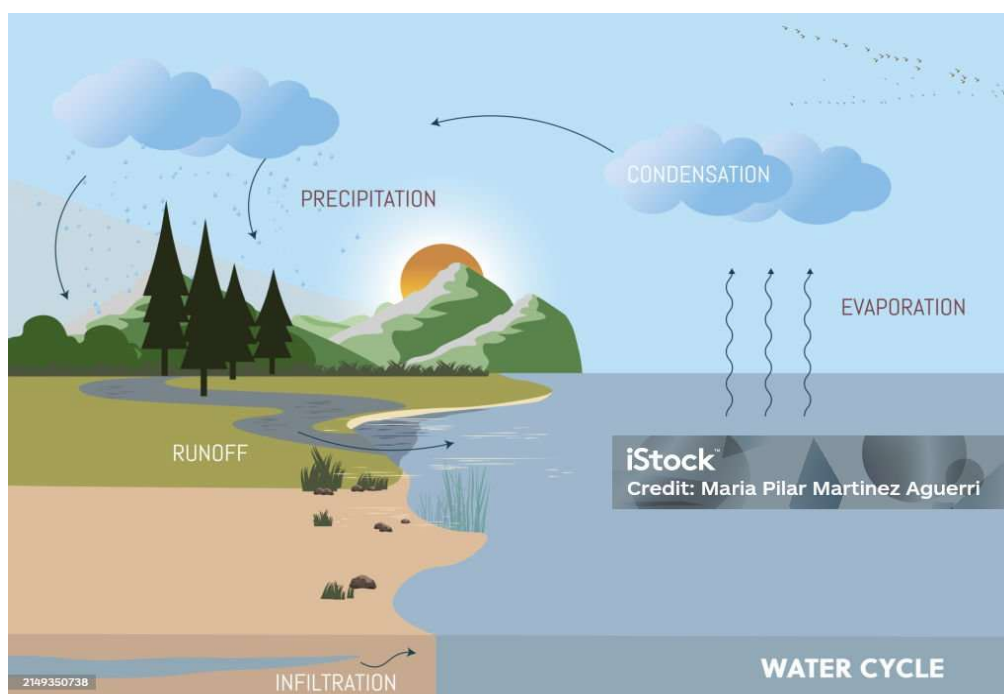
- Giusta distanza dal Sole: la Terra si trova nella fascia di abitabilità del Sistema Solare; l'energia arriva dal Sole che dà anche luce e calore.
- Abbondanza di acqua, che si trova in tutti e tre gli stati: solido, liquido e aeriforme.
- Presenza di un'atmosfera formata da gas di composizione adatta alla vita, ovvero ossigeno per il mondo animale e diossido di carbonio per quello vegetale; inoltre garantisce sempre le giuste temperature.

L'acqua del Pianeta

L'idrosfera comprende l'acqua in tutte le sue forme:

- solido, presente nei ghiacciai, risorse importanti,
- liquida, presente nei mari e negli oceani in forma salata, che aiutano a mantenere il clima adatto alle specie viventi. Liquida è anche la pioggia, che è composta da acqua in seguito ai passaggi di stato che avvengono durante il ciclo dell'acqua
- aeriforme, in modo particolare nell'atmosfera

Il ciclo dell'acqua



Senza il ciclo dell'acqua la vita sulla Terra sarebbe impossibile!

L'acqua evapora da mari, fiumi, laghi e dal suolo grazie al calore del sole. Anche gli esseri viventi come gli animali e l'uomo contribuiscono a questo ciclo infatti, l'anidride carbonica che fuoriesce dalla bocca è gassosa e invisibile, e una piccola parte di essa è vapore acqueo. Successivamente quest'acqua si raccoglie nelle nubi, condensa e ricade sotto forma di precipitazioni come neve, piogge e grandine; si deposita in mari, fiumi, laghi e anche falde da dove deriva (naturalmente) l'acqua potabile, oppure si accumula sulle vette dove, a causa delle basse temperature, forma i ghiacciai.

L'acqua potabile è davvero molto importante per l'uomo ed è essenziale per la vita, quindi va utilizzata con cura e rispetto senza sprechi.

Le falde acquifere sono considerate una delle risorse più preziose del Pianeta perché costituiscono il 99% dell'acqua dolce liquida disponibile per l'uomo sulla Terra, resa perfetta grazie a un eccezionale processo di filtrazione naturale che avviene mentre la pioggia attraversa il terreno per scendere in profondità.

Cosa significa la parola "ciclo"?

Significa che le stesse azioni si ripetono continuamente; infatti se pensiamo all'acqua presente sulla Terra, risulta che è la stessa di 4 miliardi di anni fa, quindi quella che scende dalle nuvole non è nuova ma fa parte di questo ciclo che si ripete all'infinito.

Atmosfera

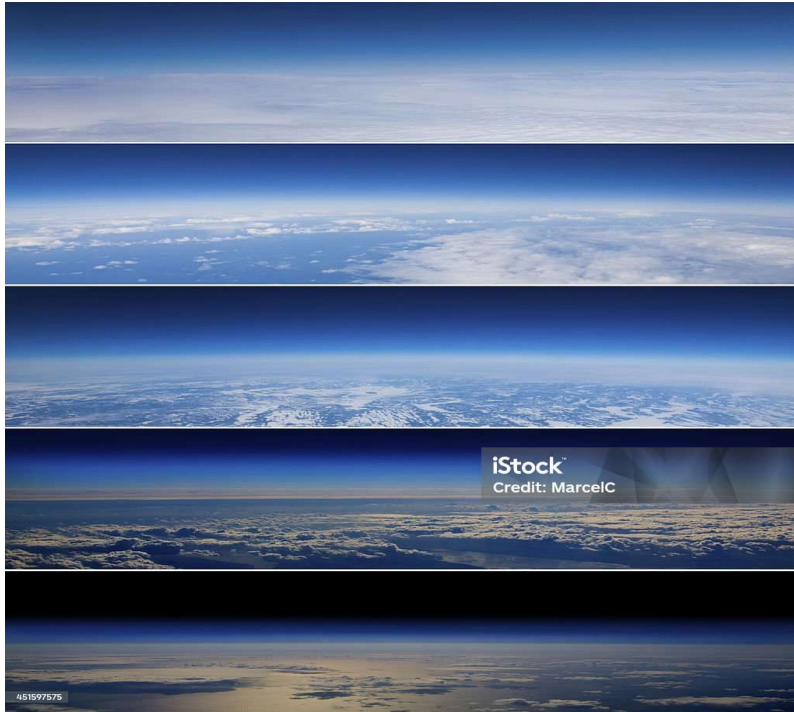
L'atmosfera è l'involucro gassoso che avvolge la Terra, si estende fino a oltre 1000 km di altitudine e senza di essa non ci sarebbe vita,

L'atmosfera svolge azioni molto importanti: filtra le radiazioni solari proteggendoci e permettendo la vita, ci protegge dalla caduta di meteoriti.

Si divide in strati, chiamate sfere, in mezzo alle quali ci sono alcune zone chiamate pause.

Gli strati sono 5:

- troposfera: occupa i $\frac{3}{4}$ della massa totale dell'atmosfera ed è la sede dei fenomeni meteorologici. Rappresenta la zona in cui viviamo. Qui l'aria è composta dal 78% di azoto, 21% di ossigeno, 1% altri gas, tra cui argo e diossido di carbonio; la quantità di vapore acqueo determina l'umidità che c'è nell'aria.
- stratosfera: contiene l'ozonofera che filtra le radiazioni UV provenienti dal Sole;
- mesosfera: vi si disintegrano i meteoriti;
- termosfera: sono presenti le aurore polari, l'aria è fredda e molto rarefatta;
- esosfera: è lo strato più esterno dove la densità è bassissima.



CURIOSITA'

Perché nella mesosfera si disintegrano e poi si incendiano i meteoriti?

Il meteorite è un corpo estraneo che ha sempre “vissuto” a densità bassissime, pian piano inizia a cadere molto velocemente, subisce un forte impatto con una zona a densità dell'aria molto maggiore lo fa incendiare. A questo concorre anche la composizione stessa dei meteoriti fatta di diversi materiali.

L'effetto serra

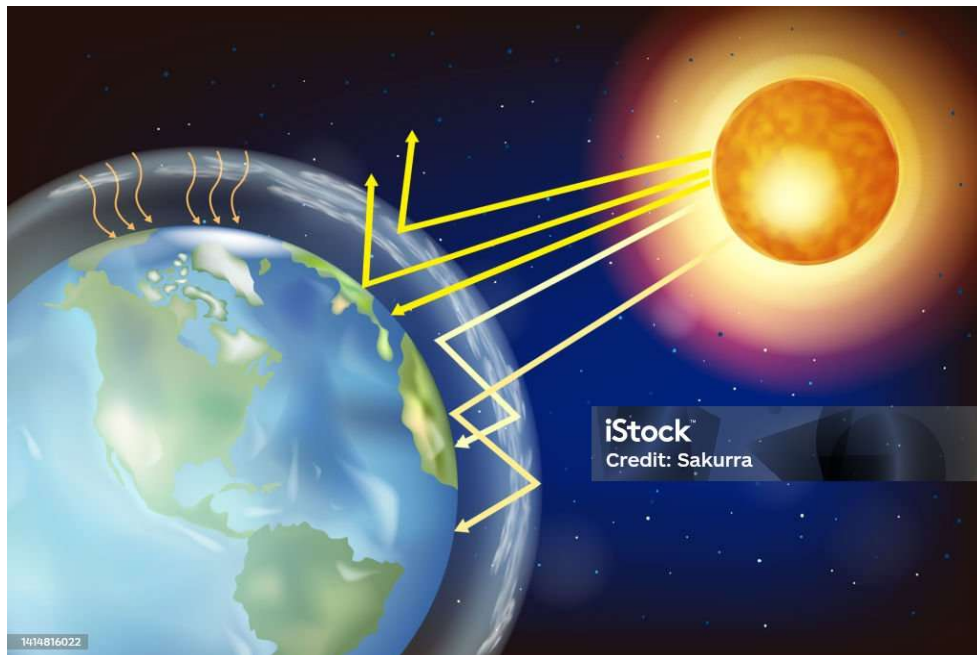
L'effetto serra è un fenomeno naturale che garantisce la vita sulla Terra. Compie fenomeni come l'assorbimento e la riflessione.

Se non ci fosse l'effetto serra, la temperatura alla superficie della Terra sarebbe incompatibile con la vita. Infatti, senza di esso, ci sarebbero in media -18°C e un'escursione termica di 200°C tra notte e giorno.

Esso funziona come una serra da giardino: i raggi del sole riscaldano la Terra passando attraverso l'atmosfera, la Terra assorbe parte del calore, mentre un'altra parte viene riflessa verso lo spazio, l'effetto serra trattiene il calore del Sole per permettere alla Terra di mantenere una temperatura costante.

I gas dell'effetto serra sono: il metano (CH_4), il diossido di carbonio (CO_2), l'acqua (H_2O), l'ozono (O_3) e gli ossidi di azoto (il simbolo dell'azoto è “N”, ma i vari ossidi hanno formule diverse).

L'effetto serra è un fenomeno naturale, ma l'effetto dell'uomo lo alimenta provocando alcuni danni importanti tra cui il surriscaldamento globale e il conseguente cambiamento climatico.



Il riscaldamento globale

La Rivoluzione industriale è il periodo in cui si iniziò a usare macchine e fabbriche per produrre molti oggetti più velocemente, è avvenuta circa 2 secoli fa.

Con la rivoluzione industriale è iniziata l'era della produzione industriale intensa con l'utilizzo e la combustione di carbone e petrolio; questo fenomeno ha provocato l'aumento di diossido di carbonio (CO_2) nell'atmosfera, che significa un intenso effetto serra: nel 1800 c'erano meno di 300 parti per milione, oggi ce ne sono 420 parti per milione. Gli scienziati sono d'accordo nel ritenere che l'eccessivo aumento di CO_2 nell'atmosfera è generato dalle attività umane, derivanti ad esempio dalla combustione di carbone e di petrolio per energia e trasporti, e dalla deforestazione.

Tutto questo provoca un eccessivo riscaldamento globale: la temperatura media è aumentata di circa $1,2^\circ\text{C}$ tra il 1880 e il 2020.

Secondo noi la temperatura media della Terra continuerà ad aumentare ulteriormente, se continuiamo di questo passo.

Secondo la scienza il mondo ha un inizio e una fine ma non è certa: gli scienziati pensano che l'universo un giorno finirà, ma non sanno esattamente come e quando.



Il suolo

Quando parliamo di suolo intendiamo le terre emerse dal mare; è composto sia da materiali organici che inorganici. Non si trova ovunque, per esempio non è sui ghiacciai o nei deserti. Gran parte delle terre emerse è ricoperta da detriti.

Il suolo è uno strato molto sottile rispetto all'intera Terra, si divide in 4 strati e sono:

- orizzonte a = humus, rende fertile il suolo
- orizzonte b = sabbia e argilla
- orizzonte c = detriti (assenza di sostanze organiche)
- orizzonte d = roccia madre, da cui dipende in gran parte la composizione del suolo.

Rappresenta un ambiente che non è affatto immutabile; è un sistema dinamico e "vivo" in continua trasformazione, che ospita molti fenomeni fisici e biologici. Esso è composto da un insieme di materiali di varia natura e possiede una composizione ben specifica, la cui formazione dipende da un'evoluzione continua nel tempo.

Le radici degli alberi erodono le rocce attraverso una combinazione di forza bruta e "attacco" chimico. Questo processo, chiamato bioclastismo, è uno dei principali motori naturali che trasforma la roccia solida, fatta di minerali, in suolo fertile. Su questa base minerale entrano in gioco gli organismi pionieri, i primi esseri viventi a colonizzare l'ambiente sotto forma di muschi e licheni.

I muschi seguono un processo di colonizzazione lento ma inarrestabile; modificano la roccia attraverso due azioni: la degradazione chimica e la disgregazione fisica.

Con il passare del tempo, questa prima colonizzazione dei vegetali attira gli animali, dando vita a un ecosistema sempre più ricco. La degradazione di queste componenti biologiche genera l'humus, ovvero la parte del suolo esclusivamente organica che permette la fertilità di esso e garantisce il nutrimento necessario per il mantenimento di tutta la vita vegetale e animale.

Nella formazione è importante anche l'azione degli esseri viventi: gli animali contribuiscono alla formazione e alla salute del suolo attraverso tre azioni fondamentali: il rimescolamento fisico, la fertilizzazione e la decomposizione.

Il suolo continuerà a modificarsi per sempre poiché è un sistema a ciclo aperto, influenzato da forze che non si fermano MAI.

CURIOSITA'

Ci siamo domandati: tra un milione di anni le montagne si consumeranno così tanto da diventare sabbia?

Probabilmente no, tra un milione di anni molte montagne saranno sicuramente più basse, ma difficilmente diventeranno "sabbia" in così poco tempo geologico, perché, sebbene il suolo sia immutabile, il processo di formazione e trasformazione è lunghissimo!

La modellazione del suolo

L'acqua ha un'azione importante nel suolo continuando a battere sulla roccia dà alle coste forme particolari: faraglioni, archi, grotte, valli fluviali, pianure alluvionali.

In particolare si hanno diversi fenomeni di erosione:

- Erosione lungo le coste: le onde frantumano le rocce creando le spiagge di ciottoli o sabbia,
- Erosione a opera dei fiumi: i fiumi scavano le montagne verso il basso formando valli strette a forma di "V".
- Erosione da parte di pioggia e Neve: l'acqua muove il terreno friabile ma non riesce a scavare sotto i grandi massi, lasciando isolate delle colonne di terra chiamate "piramidi di terra".

Le rocce che si staccano dalla terra ferma rotolando diventano sempre più tonde e piccole man mano che ci si avvicina al mare.

ALTRE CURIOSITA'

Al termine di questa prima parte di studio delle Scienze della Terra, sono emerse tantissime domande, alcune delle quali sono rimaste inesplorate.

Come si chiamano i processi fisici di trasformazione dell'acqua?

Come si forma la neve?

Perché avviene il ciclo dell'acqua?

L'acqua rimane sempre la stessa?

Cosa sono le aurore polari? Sono provocate dai raggi del sole, ma come?

Perché è così importante per la vita sulla Terra?

Come e perché si è formata l'atmosfera?

Cosa significano i termini: “Atmo”, “Tropo”, “Strato”, “Meso”, “Termo” e “Eso”?

Il pulviscolo atmosferico è pericoloso?

Di che cosa sono fatte le pause?

Cos'è la forza gravitazionale?

Come fanno i raggi solari a diventare luce ed energia?

Come facciamo a “rinchiudere” la luce del sole per farla diventare energia?

Come fa a riscaldarsi la Terra?

Come fa la Terra ad assorbire il calore?

Ora che abbiamo concluso la parte relativa alle caratteristiche del pianeta che consentono la presenza della vita, è importante sottolineare che la nostra Terra è popolata da tantissime specie viventi.

[illegible]

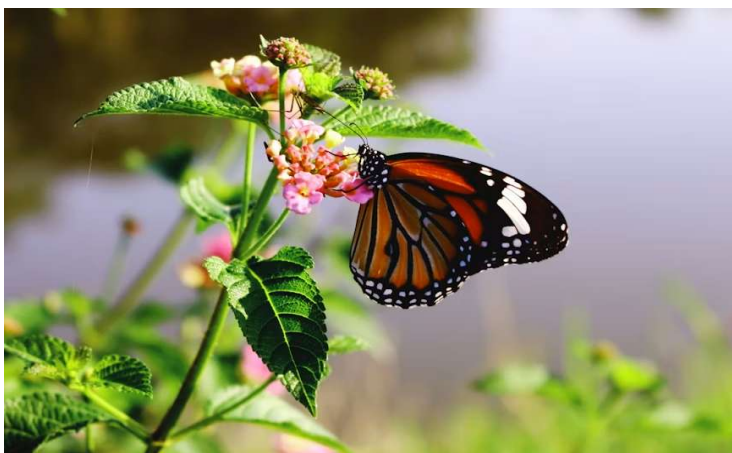
la Biodiversita'

Un video sulla biodiversità della Terra ci fa vedere posti e animali meravigliosi, con i loro comportamenti e i loro modi per sopravvivere, che ci trasmettono la sensazione di libertà, paura, ma anche tranquillità.



Le meraviglie della natura ci colpiscono, come per esempio la maestosità del leone, la velocità della zebra, il colore azzurro dei laghi alpini, le rocce rosse che si illuminano all'alba e al tramonto, il rumore della pioggia, l'immensità del mare..., peccato che l'uomo non li rispetta a dovere.

Una domanda che ci siamo posti è: "Tutti gli esseri viventi e non viventi sono diversi?". Per rispondere a questo quesito andiamo ad analizzare alcuni esseri viventi e non viventi unici e con caratteristiche particolari.



L'animale piu' piccolo al mondo: il pipistrello calabrone

Il pipistrello calabrone è un mammifero tra i più piccoli del mondo, è grande circa 3 cm e pesa 2 g. Assomiglia ad un topolino ma è molto carino.

Ha ali scure e sottili, abita in Thailandia e Myanmar, vive nelle grotte e nelle foreste e si nutre di moscerini.

Il pipistrello soffre di miopia, infatti è quasi cieco, ma sente molto bene.

E' un animale notturno e per cacciare usa l'ecolocalizzazione, cioè emette suoni per attirare le prede, questo fenomeno ha portato all'evoluzione delle orecchie, rendendole molto grandi. E' un metodo molto perspicace per un animale così piccolo.



Questo fenomeno è simile a quello dei sonar che utilizzano i sottomarini.

La femmina di pipistrello partorisce un cucciolo alla volta. Questo animale è a rischio di estinzione a causa dell'inquinamento.

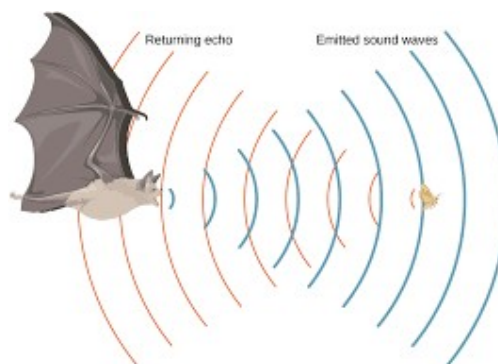
CURIOSITA'

Perché si chiama pipistrello calabrone?

Perché è grande più o meno come un calabrone.

Che malattia trasmette il pipistrello?

sono serbatoi naturali di virus ma raramente si ammalano grazie a un potente sistema immunitario.



L'animale piu' grande al mondo: la balenottera azzurra

L'animale più grande al mondo è la balenottera azzurra, presente in tutti i mari e oceani, nelle acque fredde e profonde. Pur essendo così grande, tanto da far ricordare i dinosauri, questo animale non si è evoluto dai dinosauri acquatici, ma da animali terrestri perché è un mammifero.

E' lunga 30 metri, pesa fino a 180 tonnellate, ha il cuore grande quanto una piccola automobile, la lingua pesa quanto un elefante e la sua bocca può contenere fino a 90 tonnellate di acqua. Le balenottere appena nate sono grandi 7 / 8 metri e pesano 2,5 / 3 kg. La balenottera si nutre di 4 tonnellate di krill al giorno (piccoli crostacei marini), perché non ha denti ma lamine per filtrare l'acqua dal cibo, chiamate fanoni, infatti non possono mangiare gli esseri umani.

La balenottera può vivere fino a 90 anni.

Fino a pochi anni fa le balenottere azzurre erano in via d'estinzione, ma pian piano si sono riprese, infatti non sono più in pericolo. Sono rimaste circa 10.000 esemplari di balenottera azzurra



CURIOSITA' ... ancora inesplorate ...

Perché la balenottera azzurra si è evoluta per essere grande?

Forse serve a mangiare di più?

Perché mangia fino a 4 tonnellate e solo cose piccole, e non pesci più grandi? le fanno male?

Perché preferisce acque fredde?

L'albero piu' grande al mondo: General Sherman



Si trova in California (USA), all'interno del Sequoia National Park, sulle montagne della Sierra Nevada. E' l'albero più grande al mondo per volume perché misura 1487 metri cubi, più grande di una casa!!!

Misura 83 metri in altezza, all'incirca come un grattacielo di 27/28 piani e ha 2000/3000 anni.

Pesa 2000 tonnellate, per di più ha un diametro di oltre 11 metri e una circonferenza di circa 34 metri. In classe, per renderci conto delle dimensioni ci siamo messi in cerchio allargando le braccia e abbiamo capito che servono circa 22 ragazzi per abbracciarlo.



CURIOSITA'

Perchè si chiama Generale Sherman?

Si chiama General Sherman perchè prende il nome dal generale della Guerra di secessione americana William Tecumseh Sherman. Il nome fu assegnato nel 1879 dal naturalista James Wolverton, che aveva servito sotto il comando di Sherman e fu impressionato dalla maestosità dell'albero. C'è da pensare che non è solo il più grande di volume ma anche il più vecchio.

Il fungo piu' velenoso al mondo: Amanita Falloide

Il fungo più velenoso al mondo si chiama Amanita Phalloides (nomenclatura binomia).



Comunemente è chiamato anche tignosa verdognola o Cappello della morte.

Se lo incontri nel bosco ti inganna, perché ha un aspetto tutto sommato normale, ma è un fungo malvagio.

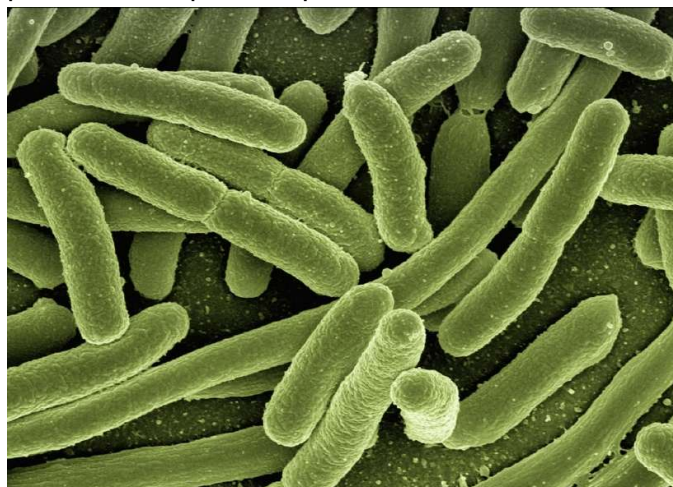
Se lo mangi dopo un giorno inizi a stare male perché l'organismo non riesce a distruggere le sue tossine. I primi sintomi arrivano tardi, dalle 6 alle 24 ore dopo, sono vomito e diarrea, dalle 24 alle 36 ore dopo vi è un apparente

miglioramento, ma entro le 48 ore distrugge reni e fegato, provoca il coma e infine la morte. Infatti è il fungo che ha ucciso più persone tra tutti coloro che raccolgono funghi, il 90%.

Il veleno non si elimina nemmeno cuocendolo.

I batteri più pericolosi al mondo

La maggior parte dei batteri si può prendere facilmente negli ospedali, e sono i più pericolosi, colpiscono persone deboli con basse difese immunitarie e i ricoverati.



Esempi di batteri tra i più pericolosi:

Acinetobacter Baumannii
Pseudomonas Aeruginosa
Francisella Tularensis
Vibrio Cholera

Questi nomi così "strani" rappresentano il nome scientifico della specie vivente che indica il genere e la specie, e viene definito Nomenclatura Binomiale.

Il più infettivo è il Francisella Tularensis che causa la tularemia. Sopravvive anche molto a lungo.

Il più devastante è il Vibrio Cholera.

I superbatteri sono incurabili, sono letali e contagiosi; possono causare epidemie con 1.000.000 di morti.

Per i batteri così pericolosi non esistono cure; la pericolosità è legata a: mortalità, contagiosità, resistenza agli antibiotici, diffusione del mondo.

CURIOSITA':

Perché i super batteri si diffondono negli ospedali che sono super sani e puliti?

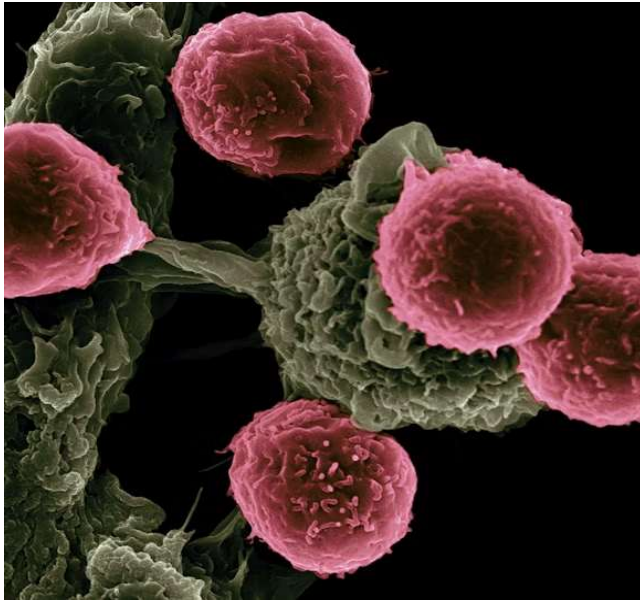
È un paradosso solo apparente: proprio perché gli ospedali sono ambienti estremamente puliti e dove si usano molti farmaci, diventano il terreno ideale per la selezione dei superbatteri.

Chi è che crea questi batteri?

I batteri sono agenti patogeni naturali, non "creati" da qualcuno nel senso comune, ma esistono in natura e si evolvono autonomamente.

I virus

I virus sono particelle piccolissime costituite da filamenti di DNA (acido desossiribonucleico) o RNA (acido ribonucleico) racchiusi all'interno di un involucro di proteine detto capside.



Sono grandi da 0,2 a 1 micron

Non possono riprodursi da soli: per farlo devono infettare una cellula detta CELLULA OSPITE.

Il virus penetra e la costringe a produrre nuove coppie virali.

Sono PARASSITI OBBLIGATI perché si possono riprodurre solo infettando altre cellule.

CHE DIFFERENZA C'E' TRA VIRUS E BATTERI?

I virus non sono considerati esseri viventi perché non sono in grado di riprodursi da soli, ma hanno bisogno di cellule viventi per farlo; i virus riescono a vivere in qualsiasi ambiente mutandosi.

Le Malattie e i vaccini

I virus possono infettare tutti i tipi di forme viventi, dagli animali alle piante, infatti sono parassiti "specializzati".

Non tutti i virus però sono dannosi, infatti nel nostro corpo vivono migliaia di miliardi di virus che non causano danni.

Alcuni possono causare malattie lievi come l'influenza o il raffreddore, altre malattie gravi come epatiti, HIV, Covid, Sars.

Le malattie virali non si curano con gli antibiotici, ma è importante ricorrere ai vaccini, che sono la principale forma di prevenzione perché stimolano il sistema immunitario a riconoscere il virus e produrre anticorpi.

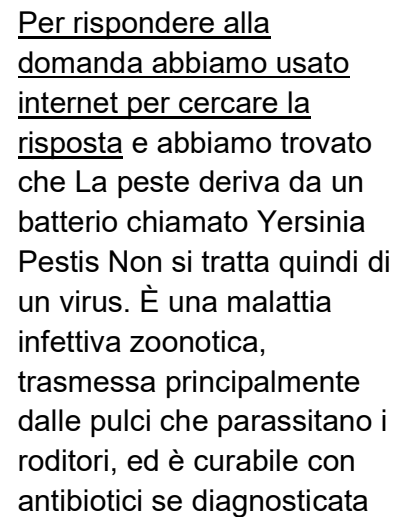
Alcuni virus sono talmente pericolosi che si possono trasmettere dagli animali (zoonosi) agli umani attraverso un salto di specie (spillover).

Quando questo succede si possono causare EPIDEMIE o PANDEMIE.

Epidemia: es. la peste nel 1600 trasmessa dai topi all'uomo.

Pandemia: es. covid-19 che ha invaso varie parti del mondo.

Studiando i virus ci siamo chiesti: come i topi trasmettono la peste?



In una goccia d'acqua di mare ci sono circa oltre 1 milione di virus.

Se non sono esseri viventi non muoiono mai?

Hantavirus

Come metodo di prevenzione è importante disinfettare molto bene le mani, sostare in spazi chiusi che potrebbero essere contaminati con mascherine e quant.

21

La Pace sulla Terra

In questo anno scolastico per noi così ricco di cose nuove, abbiamo voluto riservare un pensiero a tutte quelle persone che non vivono in condizioni di serenità e tranquillità come noi, ma vivono sotto il dominio della guerra.

Con le professoresse di lettere e di matematica abbiamo letto un brano di **Gianni Rodari: LA GUERRA DELLE CAMPANE**, sul quale abbiamo riflettuto e poi fatto i fogliolini per esprimere liberamente i nostri pensieri.

Abbiamo letto questa poesia perché non vogliamo la guerra, ma vogliamo la pace.

Nel brano si narra di una guerra tra due popoli in un paese lontano, che va avanti da anni. I capi dei due eserciti, detti "il Generalissimo", si ritrovano senza più metallo per fabbricare i proiettili, allora, disperati, ordinano di staccare tutte le campane dei campanili e di fonderle per costruire un super-cannone mostruoso, ognuno convinto che con quell'arma vinceranno la guerra in un colpo solo. Arriva il giorno della grande battaglia. Il cannone viene puntato contro i nemici e il Generale urla: «Fuoco!». Ma succede una cosa incredibile. Invece di una grande palla di fuoco distruttiva, dai cannoni escono suoni festosi: un gigantesco ma semplice suono: "DIN-DON-DAN", e un allegro BONG! BING! BANG! Il metallo delle campane non ha dimenticato la sua vera voce e vuole fare festa anziché la guerra. I generali riprovano, vogliono sembrare più grandi e più forti, ma di nuovo i colpi rispondevano con allegri suoni. Così tornano tutti a casa e la guerra finisce.

Il suono rimbomba in tutta la vallata. Sentendo quella musica, i soldati di entrambi gli eserciti dimenticano la rabbia, escono dalle trincee e iniziano a ballare e a fare festa insieme. La guerra finisce così, trasformata in una mega festa della pace. E il Generale? Furioso per il fallimento, sale sulla sua macchina e scappa via per la vergogna.

Quale è il significato? Le campane sono un simbolo festoso. La guerra è inutile, significa soltanto morte, porta con sé fame, dolore e fa perdere tempo prezioso alla vita degli uomini.

La guerra nasce spesso dalla rabbia e dall'odio che le persone tengono dentro di sé e questo porta rancore e odio. Il rancore cresce piano piano parte dal passato e arriva fino a noi, cambiando il cuore dell'uomo.

I grandi capi e i generalissimi vogliono sembrare più forti degli altri, ma la vera forza non è comandare una guerra, ma costruire la pace. Eppure fare la guerra sembra più facile che fare pace, perché chiedere scusa, ascoltare e perdonare richiede coraggio. La guerra cambia le persone, cambia i volti, gli occhi, il modo di guardare il mondo.

"Ho paura della guerra e dei volti cattivi dei soldati", perché nella guerra si perde l'umanità.

Per fare la pace basta dire "scusa". Se continuiamo a odiarci, la guerra non finirà mai.

Fare il primo passo è difficile, ma è importante, perché dagli sbagli si cresce e si impara a diventare persone migliori. Per questo diciamo Stop alla guerra!

Nonostante sembri così semplice rimangono vere queste domande:

Perché dev'essere più facile far la guerra che la pace?

Perché esiste la guerra?

E' giusto voler dimostrare chi è più forte in generale?

Perché è così difficile chiedere scusa?

Perché si sparavano?

Come mai è iniziata la guerra? Per che cosa?

La guerra è iniziata per conquistare i territori?

Lettera ai governanti per la pace nel mondo

Per rimanere in tema la prof di lettere ci ha proposto di rispondere a questa domanda:

“cosa vorresti dire ai potenti del mondo?”. Allora, rispondendo, è nata una vera e propria lettera.

L'abbiamo voluta utilizzare per partecipare ad un progetto trovato all'interno del sito della Fondazione Don Milani in cui si chiedeva di inviare una lettera sulla pace ai governanti, a partire già da quelli del proprio territorio.



Così, alla fine di aprile, ci siamo recati nel nostro Comune e abbiamo voluto leggerla e consegnarla al nostro Sindaco.

Successivamente l'abbiamo inviata a Sua Santità Papa Leone XIV e al Segretario Generale delle Nazioni Unite.

Riportiamo qui quella inviata al Sindaco.

24 aprile 2026

Egregio Signor Sindaco,

siamo la classe 1^AB della Scuola Secondaria di Capriate.

Desideriamo scriverLe questa lettera perché la nostra scuola ha partecipato ad un progetto chiamato "La flotilla dei bambini del mondo" che prevede l'invio di una lettera ai politici per chiedere di intervenire per fermare le guerre e instaurare la pace, affinché possa durare nel tempo.

Il progetto prevede che la lettera possa essere inviata già al Sindaco della propria città.

Ai "Potenti del Mondo" vorremmo sottoporre le nostre riflessioni.

Non fate più la guerra! A cosa serve?

La guerra è una cosa stupida, non ha senso, non serve a niente; mette in pericolo e uccide molte persone innocenti, famiglie che si amano, alcuni sono anche nostri amici.

Porta solo odio, morte e tristezza ma soprattutto sofferenza al popolo e ai soldati che magari a casa hanno una famiglia.

Non ce la facciamo più a vedere che ci sono delle mamme o dei papà che continuano a soffrire perché perdono i loro figli, o figli che perdono i loro cari.

Pensate a chi avete vicino in questo momento e immaginate che possa esplodere una bomba: cosa provereste? Farebbe venire paura e disperazione.

Un missile non fa la pace, il petrolio o un territorio non fanno la differenza!

Perché fare la guerra? Ci sono bambini felici e contenti con la loro famiglia e poi "BOOM!", una bomba lanciata dal "Potente del mondo", ma il "Potente del mondo" non si può mettere nei panni di quella famiglia? Lui se ne sta tranquillo mentre le persone che "lavorano" per uccidere bambini, bombardano ospedali e feriscono molte persone.

In guerra vengono mandate persone a morire per raggiungere un obiettivo, per aumentare la ricchezza e il potere, per le risorse di un territorio.

Che sia grande o piccola la guerra non la vince nessuno

La guerra è anche uno spreco di tempo, infatti potremmo benissimo divertirci senza pensare a queste cose; usiamo la testa e non reagiamo d'impulso.

Non dobbiamo ricorrere alla guerra, ma al dialogo per la pace.

Il nostro consiglio è: prima di fare la guerra bisogna dialogare per trovare un accordo, o fare convention con tutti i Presidenti degli Stati, incluso quello del Paese che si vuole conquistare o aggredire. Se si può fare la pace perché si litiga? Se si litiga, anche dire scusa può fare la differenza.

La guerra è qualcosa di artificiale che cerca di cambiare la nostra vera natura, che è fatta per il bene verso tutti, per l'amore e l'amicizia.

A volte si può litigare, ma chiedere scusa è fondamentale.

Il bisogno di gioia e di pace deve vincere sempre sulla voglia di distruggere e sulla violenza, per lasciare un mondo migliore.

La classe 1B dell'I.C. A. Manzoni di Capriate San Gervasio

La pace tra di noi: Il nostro comportamento

Il cambiamento dall'inizio dell'anno

25

Abbiamo imparato tante cose nuove in tutte le materie e a stare più attenti; all'inizio dell'anno qualche compagno ha ammesso che era un po' più distratto mentre ora riesce a stare sempre più attento, anche grazie al fatto di aver ascoltato quello che hanno detto gli insegnanti per migliorare, facendo del proprio meglio perché abbiamo capito che lo dicono per farci crescere.

Abbiamo imparato cose della vita non solo dai libri, modificato il nostro comportamento, e questo ci ha resi più sicuri di noi stessi, meno timidi. Stare con nuovi compagni e nuovi insegnanti ci ha aiutato in classe ad ambientarci in questo nuovo spazio. Il grande salto dalla Scuola Primaria alla Secondaria è molto duro, ma è così che si cresce, si imparano nuove tecniche e metodi ancora più veloci di lavoro. Non bisogna abbattersi se non si capisce tutto, perché bisogna allenarsi per migliorare.

E' aumentato l'impegno con lo studio, gli atteggiamenti sono più adeguati e più da grandi. Qualcuno è diventato rappresentante di classe, una classe che ci sembra perfetta, con compagni tutti diversi ma che fanno la differenza. Trascorrendo ogni giorno tanto tempo con loro abbiamo stretto nuove amicizie.

Di sicuro abbiamo fatto tesoro dei consigli ricevuti, dei suggerimenti degli insegnanti ricevuti giorno dopo giorno.

Stando con i compagni abbiamo imparato ad ascoltarci, a lavorare, collaborare e studiare insieme e in gruppo, rispettando anche gli interventi quando si parla.

Abbiamo imparato i tempi delle lezioni e dell'intervallo, a condividere gli spazi e il materiale; a conoscere e stare con tutti, a fare gruppo e anche a portare pazienza. Ci sono compagni diversi con personalità diverse, il che ci ha insegnato a rispettarci, l'aiuto reciproco, a fare amicizia.

A scuola ci vuole gentilezza e collaborazione; il coinvolgimento di tutti, trattare bene gli strumenti che sono condivisi, e saper prestare i propri.

Il lavoro richiede impegno, se si sta in silenzio si lavora meglio e più veloce, si vive meglio in gruppo e si rispettano gli insegnanti.

Stando con gli insegnanti abbiamo imparato il rispetto anche dando del lei o alzando la mano per parlare, ad ascoltare, a salutare chi esce e chi entra dalla classe, ad essere puntuale.

Abbiamo imparato che se ci impegniamo riusciamo a fare cose che prima sembravano difficilissime; a stare attenti, concentrati e composti in classe, a rispettare chi si ha davanti.

Fare i compiti, dimostrare interesse, studiare nuovi argomenti aumenta la cultura.

Abbiamo appreso l'educazione, ad ascoltare i consigli, a non infrangere le regole ma rispettarle.

Stando in famiglia abbiamo imparato a parlare, camminare, riconoscere i propri genitori, a sentirsi a proprio agio in braccio a loro, ad associare le parole ad un viso e l'ascolto. Abbiamo imparato a dire grazie, per favore e a capire cosa è sbagliato e abbiamo imparato a condividere gli ambienti, a rispettare le regole, curare le proprie cose, aiutare in casa, l'educazione, le basi per vivere in gruppo, il rispetto, aiutare, non fidarsi degli sconosciuti, a

stare a tavola tutti insieme o mangiare con la bocca chiusa, l'igiene personale, il rispetto, la sincerità e la lealtà.

Abbiamo appreso anche la religione, ad essere gentili, a comportarci bene e a non essere egoisti.

Stando con gli amici abbiamo imparato a prestare attenzione, il rispetto delle diversità, la lealtà, la fiducia e la condivisione. A capire le emozioni, a ridere, a scherzare, che se si litiga bisogna fare sempre pace, anche se sei nella parte del torto; a rispettare opinioni diverse e le regole nei giochi di gruppo.

A sviluppare hobby, a divertirci, ad aiutare.

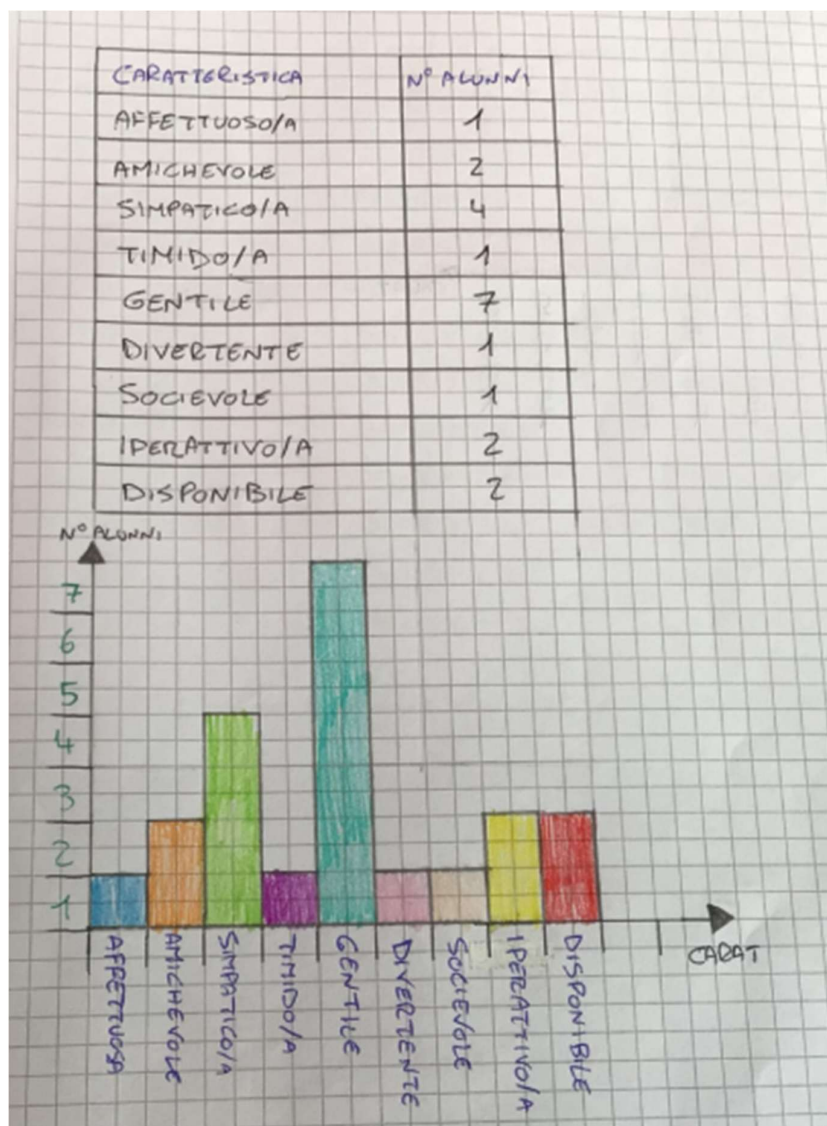
Abbiamo imparato a essere gentili, simpatici, collaborativi anche se qualche volta anche egoisti.

Abbiamo imparato le diverse religioni, l'importanza della parola, ad essere altruisti e rispettare gli altri nel bene e nel male, a decidere del tempo, a farsi confidenze, a organizzare attività.

Per concludere abbiamo deciso di trasformare in un'indagine statistica tutto questo, sia per rafforzare le nostre capacità nella matematica, che per ricollegarci ad un lavoro analogo fatto all'inizio dell'anno scolastico.

Un'attività di accoglienza fatta il secondo giorno di scuola per farci conoscere, ci proponeva di descriverci con una sola parola, e la prof di matematica ha trasformato questo lavoro in un'indagine statistica che vogliamo riportare qui.

Prima in tabella e poi in un piano cartesiano abbiamo riportato le nostre caratteristiche raggruppate per numero di alunni:



Nello stesso modo, vogliamo concludere trasformando in indagine statistica il lavoro sopra riportato. Così, la prof ci ha proposto questo lavoro:

INDAGINE STATISTICA:

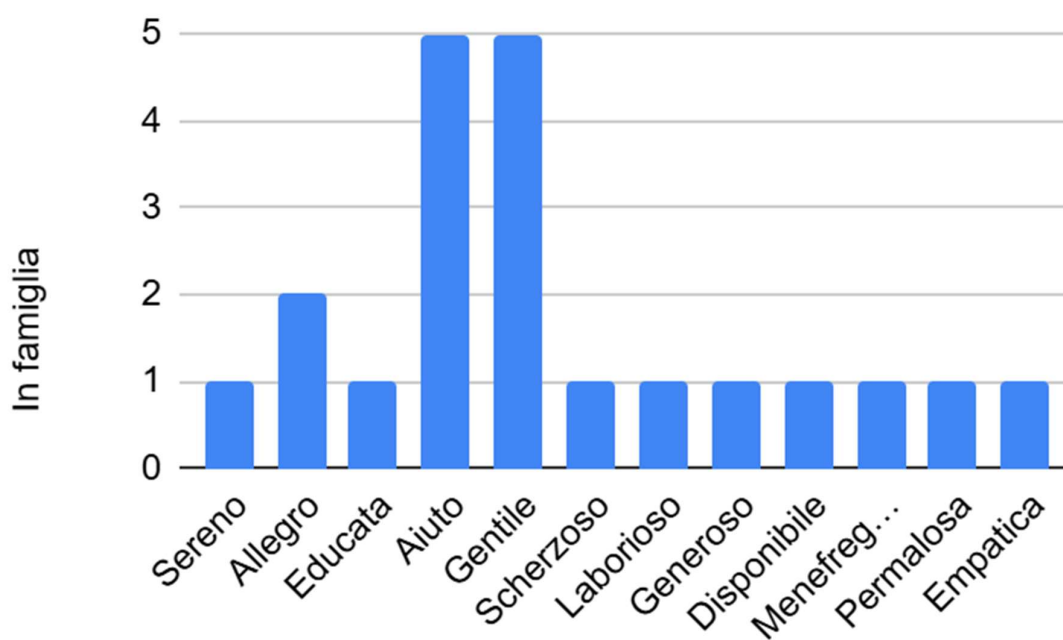
UTILIZZA **UNA SOLA PAROLA** CHE DESCRIVA IL TUO COMPORTAMENTO

- IN FAMIGLIA
- CON GLI AMICI
- IN CLASSE
- CON I COMPAGNI
- CON GLI INSEGNANTI

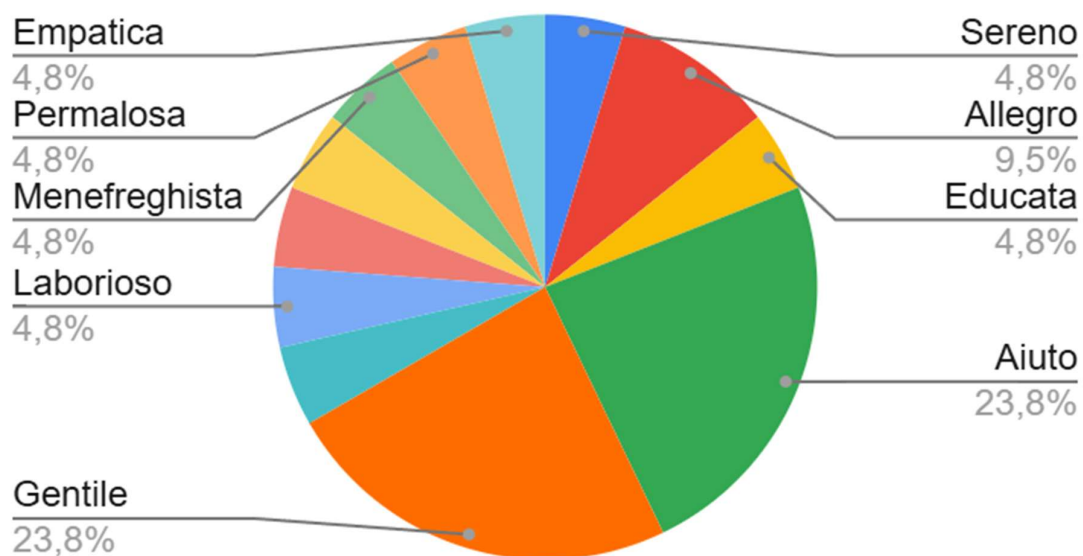
Ecco i risultati:

UTILIZZA UNA SOLA PAROLA CHE DESCRIVA IL TUO COMPORTAMENTO				
a. In famiglia	b. Con gli amici	c. In classe	d. Con i compagni	e. Con gli insegnanti
Sereno	Altruista	Attento	Aiutante	Obbediente
Allegro	Tranquillo	Attento	Socievole	Educato
Allegro	Altruista	Attento	aiutante	Educato
Educata	Allegra	Contento	Allegra	Rispettoso
Aiuto	Felice	Educato	Generoso	Gentile
Aiuto	Altruista	Attento	Divertente	Educato
Aiuto	Allegra	Attento	Spiritoso	Educato
Aiuto	Divertente	Distratto	Divertente	Educato
Aiuto	Divertente	Distratto	Simpatico	Educato
Gentile	Divertente	Distratto	Altruista	Educato
Gentile	Simpatico	Aiuto	Altruista	Gentile
Gentile	Simpatico	Distratto	Felice	Rispettoso
Gentile	Simpatico	Attento	Scherzoso	Rispettoso
Gentile	Simpatico	Silenzioso	Altruista	Rispettoso
Scherzoso	Simpatico	Silenzioso	Bene	Rispettoso
Laborioso	Contenta	Generosa	Gentile	Rispettoso
Generoso	Vivace	Concentrata	Gentile	Diligente
Disponibile	Vivace	Concentrata	Normale	Rispettoso
Menefreghista	Vivace	Chiacchierone	Accogliente	Silenziosa
Permalosa	Felice	Altruista	Rispettosa	Noia
Empatica	Disponibile			

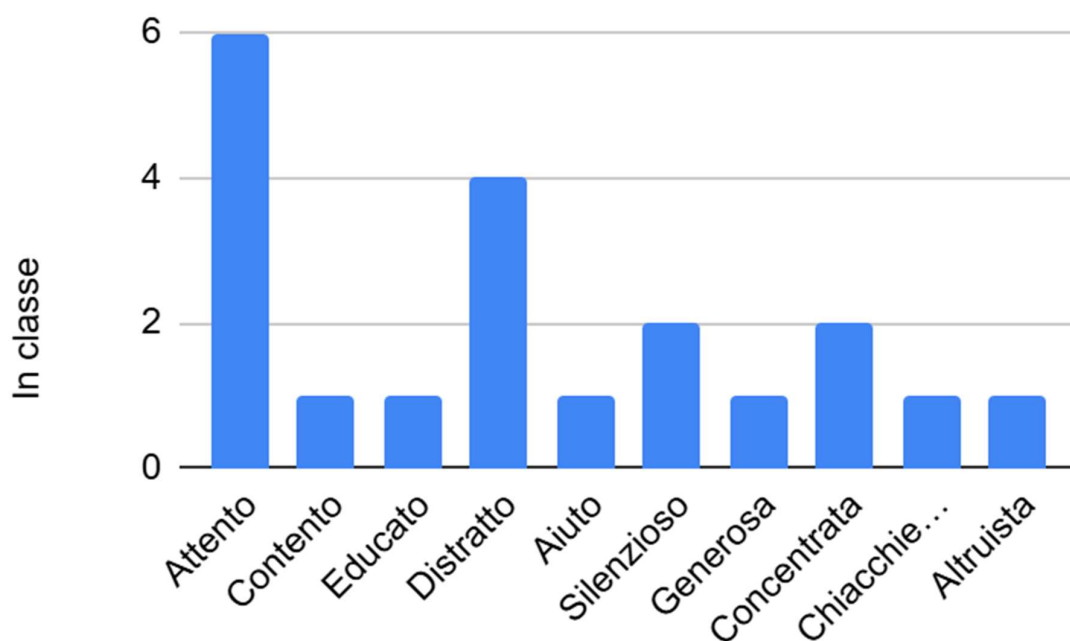
UTILIZZA UNA SOLA PAROLA CHE DESCRIVA IL TUO COMPORTAMENTO IN FAMIGLIA



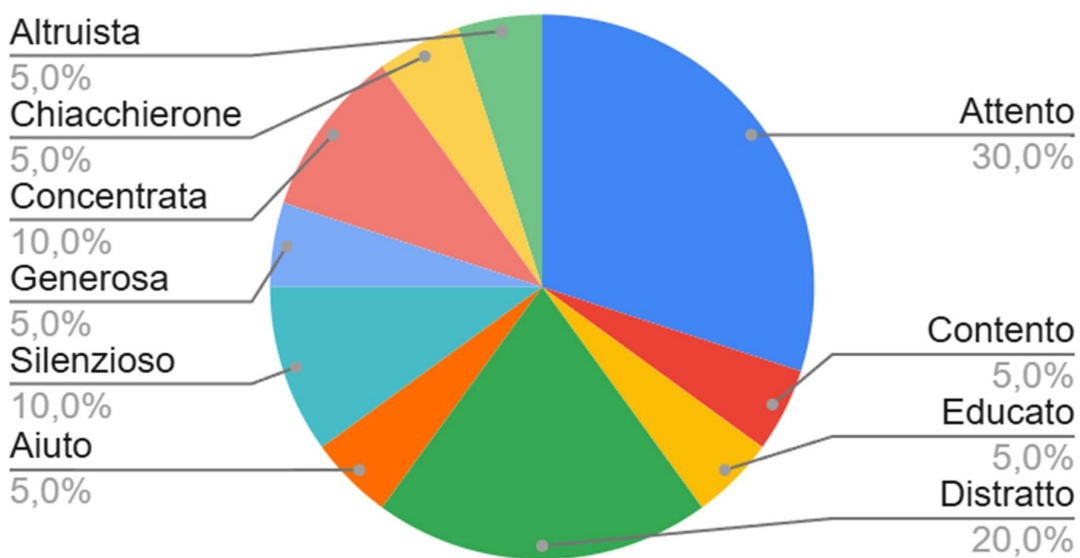
In famiglia



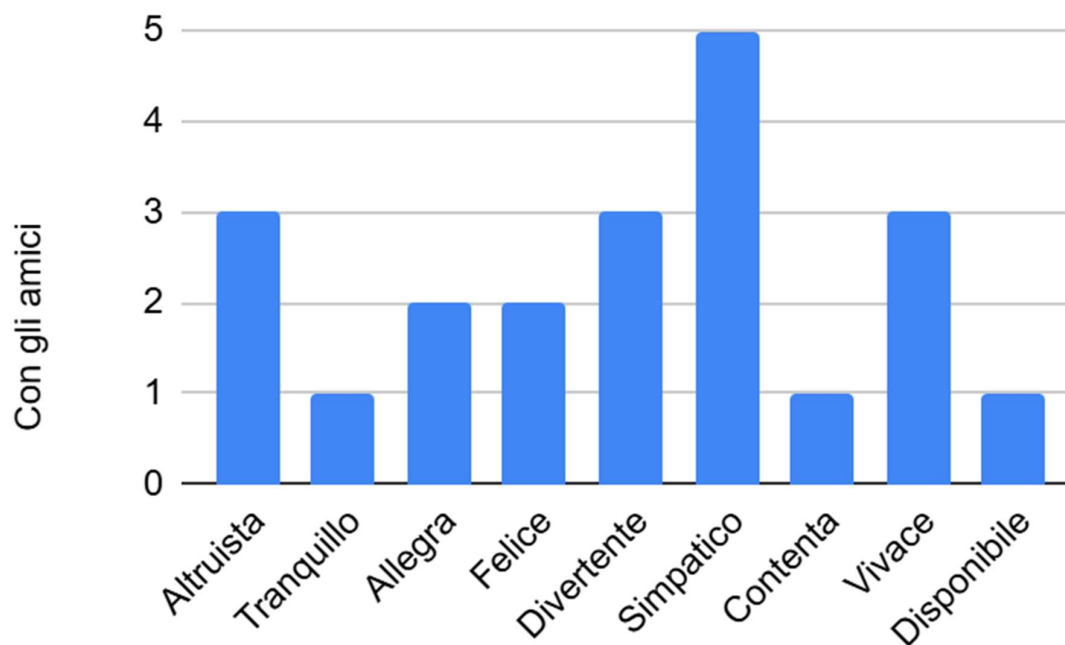
UTILIZZA UNA SOLA PAROLA CHE DESCRIVA IL TUO COMPORTAMENTO IN CLASSE



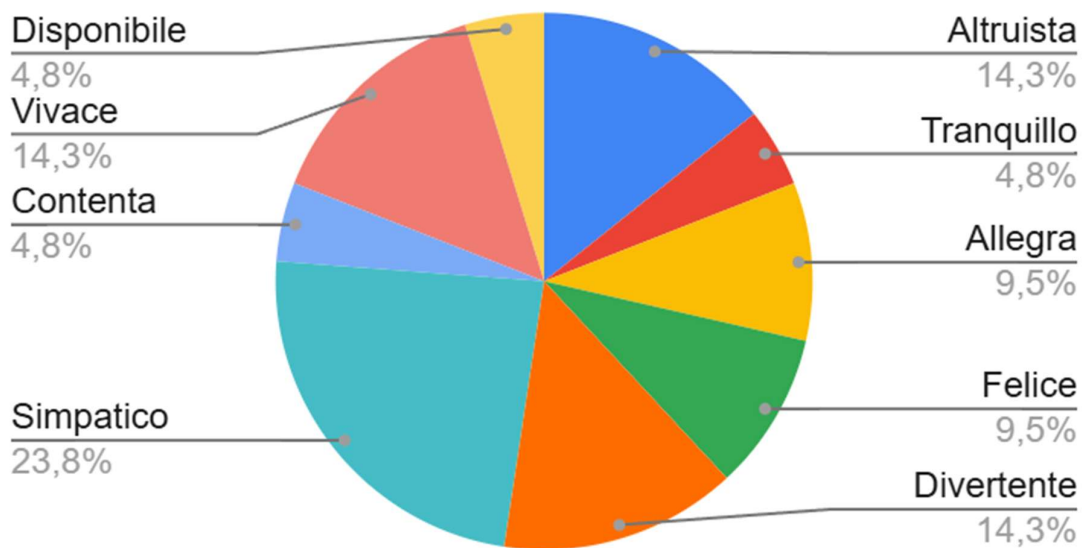
In classe



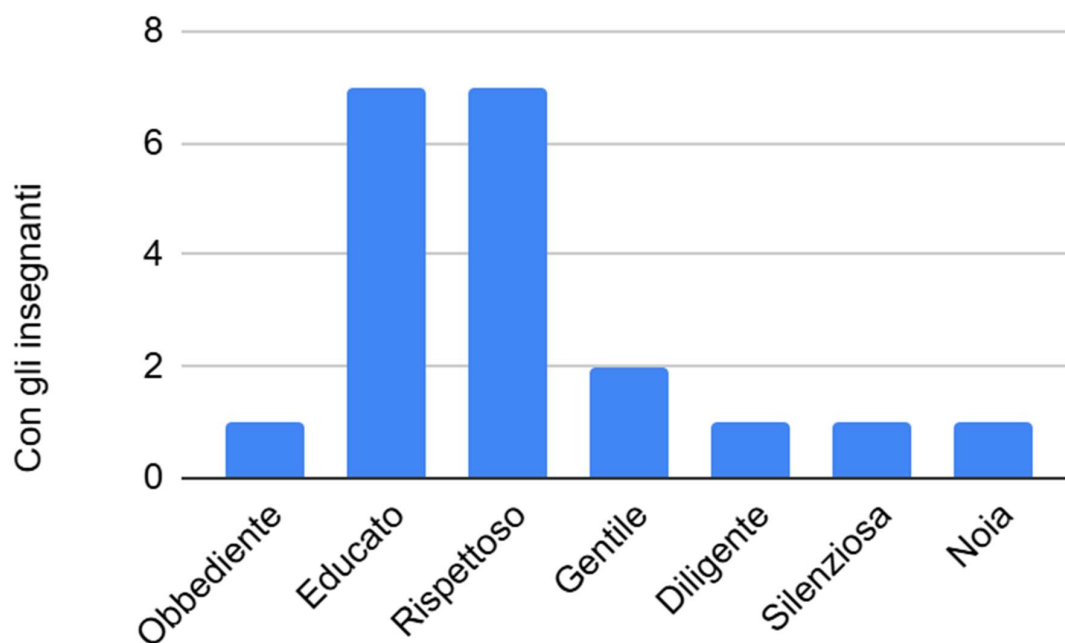
UTILIZZA UNA SOLA PAROLA CHE DESCRIVA IL TUO COMPORTAMENTO CON GLI AMICI



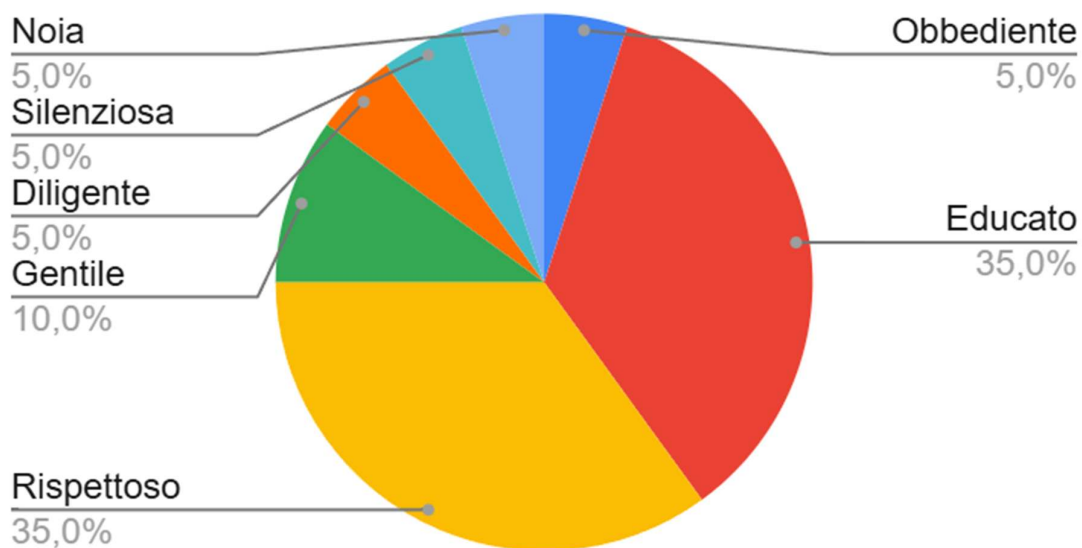
Con gli amici



UTILIZZA UNA SOLA PAROLA CHE DESCRIVA IL TUO COMPORTAMENTO CON GLI INSEGNANTI



Con gli insegnanti



Si conclude così questa avventura, iniziata un po' timidamente ad anno scolastico già avviato. Tra le esperienze fatte molti compagni hanno dichiarato che il laboratorio di scrittura collettiva è stato una delle esperienze più belle fatte e un aiuto a crescere. Ecco alcuni pensieri:

“Il progetto Barbiana è un progetto inclusivo, è un modo più leggero per passare la lezione. Nell'aula di matematica abbiamo i tavoli disposti a cerchio in modo che ognuno possa vedere in viso tutti senza doversi girare. E' la stessa cosa che faceva don Lorenzo quando si sedeva a scuola con i suoi ragazzi seduti intorno ai tavoli.

Nelle lezioni di scienze siamo soliti approfondire gli argomenti guardando un video, o ascoltando i compagni interrogati e nel frattempo prendiamo appunti; dopo ci dividiamo ad isole e trascriviamo gli appunti (chiamati fogliolini) su un documento, che in seguito sistemiamo per creare alla fine il nostro libro. Scienze rappresenta dunque il punto di partenza per riflettere sulla bellezza della natura, sul valore della scienza, o su noi stessi, come abbiamo fatto in quest'ultimo periodo in cui, a partire dallo studio del comportamento e dell'apprendimento animale, abbiamo riflettuto sul nostro comportamento e su quello che impariamo in famiglia, con gli amici e a scuola, e su come siamo cresciuti e migliorati dall'inizio dell'anno scolastico.

Del progetto Barbiana mi piace che viene accettato il pensiero di tutti, che i fogliolini sono anonimi, per cui ognuno può esprimersi senza vergogna, esporsi per dire quello che pensa davvero, senza preoccuparsi del giudizio altrui. Per finire direi che mi ritengo fortunata ad aver partecipato a questo progetto che non fanno in tanti, quindi spero di rifarlo anche nei prossimi anni.”

“Il Progetto Barbiana mi fa esprimere i miei pensieri, le mie domande e le mie conoscenze. Il laboratorio di scrittura collettiva è rilassante e allo stesso tempo molto divertente, perché si sta con i propri amici e ognuno esprime le proprie opinioni, a volte anche un po' divertenti ! In questo progetto non serve studiare, serve solo la fantasia e un pizzico di voglia. Anche se si è stanchi è facile collaborare per creare un libro sulle nostre conoscenze e su quello che abbiamo imparato a scuola. Il Progetto Barbiana aiuta a lavorare in gruppo, ed è per questa sua caratteristica che è uno tra i miei laboratori scolastici preferiti!”

“Mi piace la scrittura collettiva perché si possono ascoltare le opinioni di tutti ed è un modo di studiare e lavorare diverso dal solito”

“Per me il Progetto Barbiana rappresenta l'idea che la scuola è un posto che accoglie tutti, anche chi fa fatica. Mi piace perché impariamo cose nuove in un modo diverso, e ognuno può esprimere ciò che vuole attraverso fogliolini anonimi!”

I ragazzi della classe 1B